TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_4518_007

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

16

Reggio 8. 10. 58

Cesare mio = Era proprio tempo ; ma già la nostra corrispondenza è destinata a percorrere come le comete un'ellisse molto incerta. — Come vedi sono alla mia idropatica, ma vera, entro da una settimana un'ora ; e sì che la stagione non è propizia ; ma per l'idropatia la stagione adattatissima. — L'ultima volta che ti scrissi mi pare averti dato facoltà d'inscrivermi alla Società di Belle Arti di Verona — Se lo hai fatto dimmi il mio debito ; se no, per ora sospendi, giacchè avrei modi più urgenti da impiegare i miei capitali. — Lasciai Mantova nojosa come sempre ; trovai Bologna sacco come sempre e arrivato al beato

agio Viada =

mese – Neppur io fui molto malato
ma ho qualche cosa che abbisogna di
Selorme, il medico, mi raccomanda va-
rianente tre volte il giorno. L'ordi-
nazione del predetto Signore mi obbliga
anche a scrivervi brevemente, il che
non mi vieta la soddisfazione di e-
sser tua lunghe lettere e presto – Mi
spiacerebbe di Regolo ne ha bisogno.
Il mio Romanzo Le Confessioni d'un
Italiano (3 volumi!!) è finito – Lo
spedirò a Milano nell'inverno – E tu
come la fai in tuo romanzo in azione?
Scrivimene – e di preghiera anche di
domandare alla Minerva se vendettero
nessuna copia delle Lucciole – Stimolale
a farle ad ogni prezzo se possono – Sal-
tamerenda gli amici, se ne vedi de' miei

e ricordati del povero amfelis che
corre ora a prendere una doccia e
due pennelli bagnare il bene della tua
compagnia —

Amami amami

Tuo
Ippolito

L'indirizzo — Bellano per Regoledo
Stabil. Maglia

BCUd f.p. ms 4518/7

16

Reggiolo 8. 10. 58

Cesare mio — Era proprio tempo; ma già la nostra corrispondenza è destinata a percorrere come le comete un'ellisse molto incerta. — Come vedi sono alla mia solita pigrizia, ma vera — anzi da una settimana mi sento più che mai pigro — ne non è pregiudizio, ma per l'abitudine — patica la Divina adattatissima. — L'ultima volta che ti scrissi mi pare avertì dato facoltà d'inscrivermi alla Società di Belle Arti di Verona —